

BASSA BRESCIANA

Fiesse

Festa di San Lorenzo per buongustai

Oggi alle 20 tutti all'oratorio alla festa della parrocchia di San Lorenzo, per gustare insieme i piatti della tradizione. Per prenotazioni: 339.3885856.

Carpenedolo

Giochi all'aria aperta per i più giovani

Domani in programma un pomeriggio dedicato ai giochi all'aria aperta, con inizio alle 16 al parco degli Orti: rivolto a ragazzi dai 12 ai 16 anni.

Carpenedolo

La farmacia di via XX Settembre chiude

La farmacia comunale di via XX Settembre chiude per ferie da oggi fino a sabato 11 agosto. Riapertura prevista per lunedì 13 con un look tutto nuovo.



● **Manerbio, cinema all'aperto.** Per «Cinema d'estate» proiezione del film «I guardiani della galassia 2». Alle 21 nel centro culturale in piazza Battisti.

● **Montirone, film.** Cinema sotto le stelle con la proiezione di «Jumanji». Stasera alle 21 in piazza Manzoni con ingresso gratuito.

● **Montichiari, ballo liscio.** Oggi il centro diurno Casa Bianca organizza una serata di ballo liscio, alle 20.30 al parco Caduti di Nassiriyah.

Il Palio è sempre colorato di rosso E Veleno mette il suo settimo sigillo

L'asino di Novagli Sera ha vinto nuovamente la combattuta corsa Davanti ai Trivellini

Montichiari

Giulia Bonardi

■ Partire ultimi... e arrivare ancora una volta primi: gloria a Novagli Sera e all'invincibile asino Veleno, che si sono aggiudicati per il settimo anno consecutivo l'oro al Palio degli asini. Il risultato della corsa con i balloni di fieno, che definisce l'ordine di partenza della gara, ha per un attimo illuso le altre contrade di potercela fare.

Trionfo rosso. Infatti i contradaioi di rosso vestiti, nonostante l'impegno, non hanno brillato e ciò ha sancito che Veleno e i suoi fantini partissero dietro a tutti gli altri. Ma, in men che non si dica, dal fondo, l'asinello campione, guidato da Nicola Ruggeri e Arianna Rolfi, ha superato le altre tre squadre, rimanendo

in testa per tutto il palio, fino alla fine dei dieci giri. I maligni, addirittura, bisbigliano che il circuito stesso, quest'anno, sia stato modificato e reso più arduo proprio per rendere la vita difficile a Veleno. Se così fosse, non è servito a un bel niente. È arrivata seconda, a distanza considerevole dai vincitori, la contrada dei Trivellini con il bravo asino Attila, che è riuscito a difendere l'argento con tutte le forze.

Infatti, la contrada Novagli Mattina con il suo Sole gli è stata alle costole tutto il tempo, ma ha tagliato il traguardo per terza.

Tyson stremato. Purtroppo, il caldo rovente ha giocato un brutto scherzo alla squadra di Novagli Campagna e soprattutto al suo asinello Tyson, che già all'inizio del secondo giro non ne poteva più e si è fermato. I contradaioi verdi,

però, non si sono arresi, correndo in soccorso ai due fantini: c'era chi tirava l'asino e chi spingeva il calesse, ma nulla di fatto. Al momento delle premiazioni, non è mancato un importante annuncio: l'ultimo palio di Sole. L'asinello di Novagli Mattina saluta infatti le gare e non correrà più, del resto ha 19 anni suonati e dopo tante partecipazioni alla manifestazione caratteristica della frazione monteclarense, merita la pensione.

La dedica. «Sei stato sempre un grande avversario, mai un nemico. Hai scritto la storia del palio. Firmato Veleno», questo il cartellone preparato dai vincitori Novagli Sera per lui. Riconferme di gloria, annunci importanti, ma anche qualche novità per questa 39esima edizione della manifestazione. Come il concorso di bellezza "Asinello d'oro", che ha preceduto il

palio, richiamando un bel po' di concorrenti (anche mantovani) che hanno sfilato sotto lo sguardo attento della giuria, un bambino per contrada. La prima reginetta di bellezza è l'asina Diletta di Castenedolo. La sagra di san Lorenzo non finisce qui: riprenderà mercoledì e proseguirà fino a domenica. //



Il trotto. Un momento della corsa



Rosso per sempre. I sostenitori di Veleno festeggiano la vittoria



Unico come un campione. Il bell'asino Veleno che per il settimo anno consecutivo ha vinto il Palio di Novagli

La santella ha bisogno della generosità di tutti

San Gervasio

■ Nel cuore del paese, sulla strada che da via Parco delle rimembranze conduce verso meridione, si trova da decenni una santella, nota popolarmente come «Santella della Maestà». È uno dei tanti templi votivi che sorgono nei nostri paesi, che l'usura e il logorio del tempo hanno messo alla prova, rendendoli bisognosi di cure.

Per questa ragione l'amministrazione comunale lancia un appello che parla alla generosità dei cittadini.

Il progetto per il restauro della santella era stato commissionato nel 2012 ma i tagli del patto di stabilità non ne hanno consentito l'esecuzione. Ora il momento propizio. La Fondazione Comunità bresciana ha emesso un bando, che copre la metà della spesa. L'altra metà



Santella della Maestà. Restauro

deve ancora essere reperita.

Nel bando è prevista l'esclusione della partecipazione finanziaria da parte del Comune, che è proprietario della santella. Per questa ragione il sindaco Giacomo Morandi ha scritto ai suoi concittadini, facendo appello alla loro generosità per reperire i 31 mila euro. Le offerte dovranno pervenire entro il 19 settembre. // U.S.C.

LENO

Il saluto dei ragazzi dell'English City Camp!



Si è conclusa la quarta edizione dell'«English City Camp!», la vacanza-studio organizzata dalla Fondazione Dominato Leonense nel parco di villa Badia. Per una settimana bambini della scuola elementare e ragazzi delle medie sono stati seguiti da tutor provenienti da diversi paesi anglofoni del mondo, immergendosi così nell'esperienza, ludica e ricreativa al tempo stesso, di apprendimento della lingua straniera.

Don Roberto Sottini sarà il nuovo parroco

Ghedi

■ Proviene dagli uffici della Curia il nuovo pastore della comunità cristiana di Ghedi. È don Roberto Sottini, finora direttore degli uffici diocesani di catechesi e di liturgia. Alui il compito di succedere a settembre a monsignor Gianmario Morandini, che per 18 anni ha retto la popolosa comunità bassaiola e ora ha raggiunto i limiti d'età.

Classe 1962 e ordinato presbitero a trent'anni, don Roberto Sottini è originario della parrocchia di Santa Maria in Calchera in città. Nel corso del suo ministero ha svolto gli incarichi di vice rettore dell'Istituto «Arici» in città e in contemporanea parroco di Civine, frazione di Gussago.

Successivamente è stato parroco di Paitone, quindi il trasferimento in curia, con il ruolo di



Classe '62. Era in Curia

direttore dell'Ufficio per la catechesi e la liturgia e di presbitero collaboratore al Santuario delle Grazie dal 2015. Ora una nuova esperienza di parroco.

La sua nomina fa seguito a quelle recenti di Manerbio, Montichiari, Pontevecchio e Bagnolo Mella, ridisegnando in tal modo la geografia delle principali parrocchie della Bassa centrale e orientale. // U.S.C.